



COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA

Approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 28/6/2022

Articolo 1 – Oggetto

1. La presente regolamentazione, ad integrazione del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto ed in forma mista.
2. La stessa disciplina si applica per omogeneità anche alle sedute delle Commissioni consiliari ed alla Conferenza dei Capigruppo.
3. Le riunioni tradizionali “*in presenza*” continuano ad essere normate dal Regolamento del Consiglio Comunale.
4. L'utilizzo della videoconferenza deve essere effettuata solo in caso di indisposizione del singolo consigliere
5. Il Consiglio, da remoto, dovrà essere svolto in luogo riservato
6. Il Consigliere Comunale che sostiene la riunione in videoconferenza deve attuare un comportamento etico

Articolo 2 – Modalità di riunione

1. Il Consiglio Comunale può riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta “*in presenza*” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:
 - a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
 - b) in forma mista, con alcuni componenti “*in presenza*” ed altri collegati da remoto in videoconferenza.

Articolo 3 – Videoconferenze del Consiglio Comunale

1. La seduta in videoconferenza, in forma telematica, comunque in modalità sincrona, comporta la possibilità di partecipazione di tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza. Gli interessati potranno connettersi utilizzando mezzi propri (ad es. P.C., telefoni cellulari) che assicurino la compatibilità con l'applicazione utilizzata per la connessione ed, in ogni caso, previa identificazione dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi a cura del Segretario Comunale.
2. La seduta in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, è considerata valida in modalità di “*sede virtuale*”, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza da remoto.
3. Coloro che intendono partecipare da remoto dovranno comunicare, in tempo utile, tale volontà. Tutte le informazioni circa le modalità di accesso alla piattaforma on line saranno comunicate attraverso gli indirizzi mail istituzionali.
4. Il Sindaco/Presidente può invitare funzionari e collaboratori a partecipare alle riunioni in videoconferenza per relazionare su argomenti specifici.

Articolo 4 – Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento.
3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio - videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Articolo 5 – Svolgimento dei lavori

1. Il Segretario Comunale svolge l'appello in avvio di seduta.
2. Il Segretario accerta, tramite l'audio ed il video, l'identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
3. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualvolta il Sindaco/Presidente lo ritenga opportuno.
4. All'atto del collegamento in caso di seduta segreta del Consiglio Comunale, ovvero solo con i componenti dell'organo e del Segretario Comunale, su richiesta del Sindaco/Presidente i componenti, sotto la loro responsabilità, dichiarano che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere e si impegnano a non effettuare alcuna registrazione; tale dichiarazione o ammonimento è inserita a verbale di seduta.
5. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Sindaco/Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza **entro un tempo massimo di 5 minuti** mediante un nuovo appello del Segretario Comunale.

Articolo 6 – Protezione dati personali

1. Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come particolari (ex sensibili), per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, il Sindaco/Presidente deve richiamare i componenti dell'organo collegiale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo da evitare di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri Comunali, limitare la presenza in aula del pubblico, a tutela delle persone presenti oggetto di discussione, ovvero dichiarare la seduta segreta o non aperta al pubblico

Articolo 7 - Entrata in vigore

1. La presente appendice entra in vigore con l'immediata eseguibilità della deliberazione di approvazione della stessa in Consiglio Comunale.
2. E' pubblicata, unitamente al Regolamento del Consiglio Comunale, sul sito istituzionale dell'ente, sino alla sua abrogazione e sostituzione.
3. Per quanto non disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento del Consiglio Comunale.